

IL CAMPANILE

PARROCCHIA SANTA LUCIA



Via Lombardia, 13 - S. Lucia di Fonte Nuova (RM)

Tel. 06-9050142 - Email: segreteria@parrocchiasantaluciafn.it

Anno LIV - n° 2

"TU SEI IL FIGLIO MIO, L'AMATO:

IN TE HO POSTO IL MIO COMPIACIMENTO"

Forse fra tutte le feste del Signore che l'anno liturgico ci presenta e nel cui mistero ci invita a entrare, quella odierna è per noi la più difficile da collocare, anche per il suo fare da cerniera fra il tempo natalizio e quello ordinario. Si conclude con oggi il tempo di Natale, tempo di festa solenne, in cui la Chiesa si riveste di luce e di gioia per la nascita di Gesù; i ritmi di vita ordinaria vengono sospesi, o almeno modificati, per dar modo a tutti di fermarsi a contemplare il mistero con pace. Come avviene in una famiglia: quando nasce un bimbo l'evento catalizza l'attenzione, stravolge i ritmi, determina gli orari, chiama parenti e amici anche lontani per far festa... così è per la nascita del Bimbo di Betlemme nella grande famiglia che è la Chiesa. Nasce il Figlio del Re: è naturale e doveroso che sia festa per tutti! A poco a poco riprende la vita ordinaria, il bimbo comincia il suo paziente cammino di crescita. Così potrebbe accadere anche per il Bimbo per eccellenza, che fino a ieri abbiamo contemplato piccolo nel presepio: si spengono le luci di Natale con il rischio che la religiosa deposizione del bimbo di gesso nella sua custodia segni anche la deposizione del Bimbo dalla mente e dal cuore. Ecco che la Chiesa, che conosce bene i rischi che insidiano l'animo umano, ci viene in aiuto con la liturgia di oggi, che ci riporta ai grandi temi dell'Avvento lasciatoci alle spalle da alcune domeniche, appunto perché l'attesa era compiuta ed era tempo di festeggiare la venuta del Figlio di Dio! Gesù è venuto, è apparso nella carne, è nato ed è cresciuto... oggi è adulto, è uomo. E se era stato Giovanni Battista ad aiutarci a preparare la via per accoglierlo, è ancora Giovanni Battista che ci indica come non perderlo, ora che l'abbiamo accolto. "Nel deserto preparate la via al Signore, spianate nella steppa la strada per il nostro Dio... allora si rivelerà la gloria del Signore... Ecco il vostro Dio! Ecco, il Signore Dio viene con potenza": il profeta Isaia ritorna ad ammonirci esattamente come ha fatto in Avvento. E anche Giovanni Battista ci avverte: "Viene colui che è più forte di me...". Invece S. Paolo parla già al passato: "Figlio mio, è apparsa la grazia di Dio... Egli ha dato sé stesso per noi... Quando apparvero la bontà di Dio, salvatore nostro, e il suo amore per gli uomini, egli ci ha salvati". Ma allora Gesù, nostra vita e salvezza, è già venuto o ancora lo dobbiamo attendere? Ci è stata fatta grazia o ancora dobbiamo invocarla? "È apparsa la grazia di Dio": è veramente apparsa! Nel segreto della preghiera che lo Spirito innalzava al Padre durante il nostro battesimo, è risuonato il dolcissimo annuncio "Tu sei il Figlio mio, l'amato!". Ma colui che abbiamo riconosciuto bambino, tra le braccia di Maria e sotto lo sguardo vigile di Giuseppe, ora è uomo, e va di nuovo riconosciuto, va di nuovo accolto, adorato, creduto.

BATTESIMO DEL SIGNORE

12 Gennaio 2025
Anno C

Liturgia delle Ore
I Settimana

Contatti

Don Massimo
389-6453155

parroco@parrocchiasantaluciafn.it

Don Honoré
351-7636471

Orari Sante Messe Ora Solare

Feriale: dal Lunedì
al Venerdì: 7,30; 18.00
Sabato: 7,30

Festivo:
Sabato/prefestivo: 16,30
Domenica: 8,00;
10,00; 11.30; 18,00

Orari Ufficio Parrocchiale

Martedì e Giovedì:
dalle 9,00 alle 12,30

Mercoledì e Venerdì:
dalle 16,00 alle 19,00

CELEBRAZIONI DELLA SETTIMANA



BATTESIMO DEL SIGNORE

Sabato 11

16.30 Domenicone Alberto, Antonio e Rosina

Domenica 12

8.00 Storgato Maria

10.00 Di Cocco Anna Maria (ottavario);
Angela, Geraldina, Raffaele, Pasquale

11.30 Pro Populo

18.00 Nidia Ester, Saverio

Lunedì 13

7.30

18.00 Pierozzi Teresa (trigesimo); Piselli Gabriella

Martedì 14

7.30

18.00 Faiazza Carmela, Bilanzola Giuseppe, Vita Blandina

Mercoledì 15

7.30

Sabatino

18.00 Flora e Corradino

Giovedì 16

7.30

Proietti Italo

18.00 Ettore, Marcella e don Enrico

Venerdì 17

Sant'Antonio Abate

7.30

Antonio

18.00 Anna ed Antonio

Sabato 18

7.30

Tullio, Carmela, Gianni, Mario, Irene

II DOMENICA DEL T.O.

Sabato 18

16.30 Calzetta Angelo

Domenica 19

8.00

Frangella Biagio e Carbone Concetta

10.00

Def. Fam. Di Pietro e Crognale

11.30

Pro Populo

18.00

Tilde e Giovanni

“Vieni, ti mostrerò la promessa sposa, la sposa dell’Agnello” (Ap 21,9)
ECCLESIA SICUT SPONSA ORNATA - ANNO PASTORALE 2024-2025
 Diocesi Suburbicaria Sabina - Poggio Mirteto



AVVISI DALLA PARROCCHIA

Per coloro che desiderano prenotare intenzioni delle Sante Messe per i defunti per il 2025 c'è la possibilità di iniziare a farlo, preferibilmente durante la settimana. Se le intenzioni sono molteplici è bene preparare un foglio e consegnarlo, aspettando successivamente la conferma.



Venerdì 10 gennaio è iniziato il percorso prematrimoniale nella nostra parrocchia, accompagniamo le coppie che intraprendono questo cammino con la nostra preghiera.

Lunedì 20 gennaio alle ore 21,00 in chiesa inizierà il seminario di Vita Nuova proposto dal Rinnovamento nello Spirito a tutta la comunità, il tema di questo incontro è "L'Amore di Dio". Saremo aiutati a diventare Pellegrini di Speranza, seguendo le indicazioni di Papa Francesco per il Giubileo. Sarà un tempo di rinnovamento spirituale e di grazia. Il percorso si articola in 5 tappe, gli incontri successivi saranno: 27 gennaio; 10 febbraio; 17 febbraio; 3 marzo; 9 marzo con la preghiera di effusione.

Sabato 18 gennaio ci sarà la Messa presso la "Casa dei Nonni".

Dal 14 al 22 gennaio si svolgeranno le riunioni con i genitori dei ragazzi della catechesi secondo il seguente calendario:

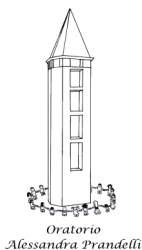
GIORNO	GRUPPO
Martedì 14 Gennaio ore 20,45	II Anno di Comunione (3° Ele)
Mercoledì 15 Gennaio ore 20,45	III Anno di Comunione (4° Ele)
Giovedì 16 Gennaio ore 20,45	I Anno di Cresima (5° Ele)
Martedì 21 Gennaio ore 20,45	II Anno di Cresima (1° Media)
Mercoledì 22 Gennaio ore 20,45	III Anno di Cresima (2° Media)



Tutti i sabati mattina, a partire dalle 9,30, c'è per chi lo desidera l'**oratorio** per i bambini e ragazzi della parrocchia.

Tutti i giovedì pomeriggio dalle ore 16,00 alle ore 19,00 l'esperienza del **cortile aperto**.

Il cortile aperto è un'occasione per far vivere ai bambini, ai ragazzi, ai giovani, ma anche ai più grandi, gli spazi della parrocchia, con la possibilità di giocare insieme, studiare, divertirsi, incontrare gli amici e il Signore.



Caritas
PARROCCHIA
SANTA LUCIA

"Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date"

Per aiutare i più bisognosi della comunità vi invitiamo a condividere anche una piccola cosa. Ogni settimana raccoglieremo alcuni prodotti di cui c'è più bisogno. Quanto ognuno vorrà donare potrà essere portato in Parrocchia durante la settimana o alle Sante Messe Festive nell'apposita cesta in fondo alla Chiesa. Questa settimana raccoglieremo:

Pelati o Polpa

Caffè

Dentifricio

IN... FORMAZIONE: UDIENZE GIUBILARI DEL SANTO PADRE

SPERARE È RICOMINCIARE – GIOVANNI BATTISTA



Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

Molti di voi si trovano qui, a Roma, come “pellegrini di speranza”. Iniziamo questa mattina le udienze giubilari del sabato, che vogliono idealmente accogliere e abbracciare tutti coloro che da ogni parte del mondo vengono a cercare un nuovo inizio. Il Giubileo, infatti, è un nuovo inizio, la possibilità per tutti di ripartire da Dio. Col Giubileo si incomincia una nuova vita, una nuova tappa.

In questi sabati vorrei evidenziare, di volta in volta, qualche aspetto della speranza. È una virtù teologale. E in latino virtus vuol dire “forza”. La speranza è una forza che viene da Dio. La speranza non è un’abitudine o un tratto del carattere - che si ha o non si ha -, ma una forza da chiedere. Per questo ci facciamo pellegrini: veniamo a chiedere un dono, per ricominciare nel cammino della vita.

Stiamo per celebrare la festa del Battesimo di Gesù e questo ci fa pensare a quel grande profeta di speranza che fu Giovanni Battista. Di lui Gesù disse qualcosa di meraviglioso: che è il più grande fra i nati di donna (cfr Lc 7,28). Capiamo allora perché tanta gente accorreva da lui, col desiderio di un nuovo inizio, col desiderio di ricominciare. E il Giubileo ci aiuta in questo. Il Battista appariva davvero grande, appariva credibile nella sua personalità. Come noi oggi attraversiamo la Porta santa, così Giovanni proponeva di attraversare il fiume Giordano, entrando nella Terra Promessa come era avvenuto con Gesù la prima volta, ricominciare, ricevere la terra da capo, come la prima volta. Sorelle e fratelli, questa è la parola: ricominciare. Mettiamoci questo in testa e diciamo tutti insieme: ricominciare. Diciamolo insieme: ricominciare! Ecco, non dimenticatevi di questo: ricominciare.

Gesù però, subito dopo quel grande complimento, aggiunge qualcosa che ci fa pensare: «Io vi dico: fra i nati da donna non vi è alcuno più grande di Giovanni, ma il più piccolo nel regno di Dio è più grande di lui» (v. 28). La speranza, fratelli e sorelle, è tutta in questo salto di qualità. Non dipende da noi, ma dal Regno di Dio. Ecco la sorpresa: accogliere il Regno di Dio ci porta in un nuovo ordine di grandezza. Di questo il nostro mondo, tutti noi abbiamo bisogno! E noi, cosa dobbiamo fare? “Ricominciare!” non dimenticatevi questo.

Quando Gesù pronuncia quelle parole, il Battista è in carcere, pieno di interrogativi. Anche noi portiamo nel nostro pellegrinaggio tante domande, perché sono molti gli “Erode” che ancora contrastano il Regno di Dio. Gesù, però, ci mostra la strada nuova, la strada delle Beatitudini, che sono la legge sorprendente del Vangelo. Ci chiediamo, allora: ho dentro di me un vero desiderio di ricominciare? Pensateci, ognuno di voi: dentro di me, voglio ricominciare? Ho voglia di imparare da Gesù chi è veramente grande? Il più piccolo, nel Regno di Dio, è grande. Perché noi dobbiamo... Ricominciare!

Da Giovanni Battista, allora, impariamo a ricrederci. La speranza per la nostra casa comune - questa nostra Terra tanto abusata e ferita - e la speranza per tutti gli esseri umani sta nella differenza di Dio. La sua grandezza è diversa. E noi ricominciamo da questa originalità di Dio, che è brillata in Gesù e che ora ci impegna a servire, ad amare fraternamente, a riconoscerci piccoli. E a vedere i più piccoli, ad ascoltarli e a essere la loro voce. Ecco il nuovo inizio, questo è il nostro giubileo. E allora noi dobbiamo... Ricominciare!. Grazie.

Papa Francesco, Udienza Giubilare del 11 Gennaio 2025